

Nomina della Commissione per l'esame dei fatti denunziati dall'onorevole Barzilai.

Presidente. In adempimento dell'incarico datomi dalla Camera nella seduta d'ieri, ho composto la Commissione d'inchiesta sopra i fatti denunziati dall'onorevole Barzilai, nel modo seguente:

Onorevoli: Branca, Cambray-Digny, Colombo, Coppino, Curioni, Fulci Nicola, Grippo Pascolato e Sacchi.

Interrogazioni.

Presidente. Passeremo ora all'ordine del giorno che reca: Svolgimento d'interrogazioni.

Viene prima quella dell'onorevole Marescalchi al ministro delle poste e dei telegrafi, « per sapere se intenda accogliere le domande dell'Associazione fra gli industriali e commercianti di Bologna riguardo al servizio postale in questa città e provincia. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per le poste e pei telegrafi ha facoltà di parlare.

Rava, sotto-segretario di Stato per le poste e pei telegrafi. L'onorevole Marescalchi interroga il ministro delle poste e dei telegrafi « per sapere se intenda accogliere le domande dell'Associazione fra gli industriali e commercianti di Bologna in ordine al servizio postale in questa città e provincia. »

Mi è grato rispondergli che il Ministero, non solo intende accogliere le domande dell'Associazione, ma le ha già accolte.

Infatti, non appena conosciute le domande dell'Associazione bolognese, fu risposto per telegrafo che con piacere sarebbero state studiate. Dovendosi riordinare i servizi postali e telegrafici in tutte le grandi città d'Italia, naturalmente Bologna non doveva essere trascurata, come non saranno trascurate mano mano le altre minori.

Orbene, e per essere brevissimo, poichè si tratta di cosa che può ormai dirsi compiuta, delle sei proposte che vennero dall'Associazione dei commercianti di Bologna, cinque furono già attuate, alcune fino dal 1° novembre e altre dal 15.

Queste proposte riguardano specialmente il prolungamento dell'orario serale degli uffici, la levata delle lettere, le cassette per cor-

rispondenze di città, la distribuzione dei pacchi postali, ecc.

Un'ultima proposta la quale riguardava la distribuzione della corrispondenza che arriva di sera coi diretti a Bologna, fu pure accolta e sarà attuata col 1° di dicembre.

Non era dato di subito attuarla, ma ora sono già fatte anche le nomine dei porta-lettere. Quindi tutti i servizi che potevano essere riformati secondo i desideri dei commercianti, sono stati modificati accogliendosi i voti pervenuti al Ministero, d'accordo con le autorità locali, sempre interpellate.

Un'ultima domanda era stata rivolta al Ministero in ordine alla creazione di alcuni uffici succursali, allo scopo di favorire il pubblico discentrando i servizi postali, e di alleggerire, e render quindi più spedito, il molto lavoro dell'ufficio centrale.

Anche questo desiderio è stato accolto, e già sono pervenute al Ministero da un egregio ispettore inviato sul luogo, le proposte concrete, le quali saranno esaminate, non solo da noi, ma, insieme e d'accordo coll'egregio sindaco di Bologna, e con la Camera di commercio e con l'Associazione dei commercianti.

Le proposte combinate, sentito l'avviso di queste autorità, saranno prossimamente attuate; attuate cioè, non appena la Corte dei conti avrà approvato i Decreti relativi alla creazione dei nuovi uffici e alle necessarie cauzioni, secondo la legge domanda. Io spero pertanto che l'onorevole Marescalchi vorrà convenire che rare volte, come in questa occasione, una serie di proposte relative ai servizi postali furono più amorevolmente studiate, e più sollecitamente attuate.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Marescalchi.

Marescalchi. L'onorevole sotto-segretario di Stato per le poste e per i telegrafi comprenderà, dalla forma data alla mia interrogazione, che io aveva scelto questo solo mezzo che era consentito a me nelle speciali condizioni in cui mi trovo di fronte a questo Ministero, di occuparmi rigorosamente ed utilmente degli interessi del mio collegio. Io seppi che dopo pochi giorni dalla presentazione di questa mia interrogazione, il Ministero delle poste e dei telegrafi aveva posto tutta la sua buona volontà ed aveva attuato tutte quelle proposte che gli erano state fatte. Io non ho ritirato la mia interrogazione per-